

19/20 maggio sessione di confronto tra i referenti EDU

Quali prospettive e quali strumenti per una
educazione permanente al patrimonio?

Le nuove direzioni di un'educazione al
patrimonio permanente: dalle attività
nelle scuole, alle summer school
alle passeggiate patrimoniali

Massimo Bottini

AMODO, AIPAI, Presidente Italia Nostra Valmarecchia

GIORNATA EVENTO COMUNICHIAMO I BENI COMUNI:

Sancti Arcangelo

MURA DI TUTTI MURA DI NESSUNO

ALLA RICERCA DEI BENI COMUNI



MURA, LIMES E URBE

Tutela e valorizzazione delle mura urbane

09.30 - 13.00
CONVEGNO NAZIONALE
AL CASTELLO MALATESTIANO

Saluti
Edoardo Croci, Presidente ff. Italia Nostra
Beatrice Fontaine, Presidente ADSI
Luisella Pavan-Woolfe, Direttrice nazionale
italiano Consiglio d'Europa
Federica Gonzato, Soprintendente ABAP
di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
Mauro Felicori, Assessore Cultura e
Paesaggio - Regione Emilia-Romagna
Conrad Mularoni, Consigliere Associazione
Internazionale Città Murate Lions
Antonio Borri, Università degli Studi di
Perugia
Lucia Rosaria Mecca, Direttrice Generale
Meccanogegneria
Modera e introduce
Massimo Bottini, Italia Nostra Sezione di
Valmarecchia

Intervengono
Francesco Scoppola
già direttore generale del MIBAC
Matteo Felitti
Università Studi di Napoli Federico II
Pietro Matracchi
Università degli Studi di Firenze
Mario Bencivenni
Sapienza Università di Roma
Marina Doeci
Sapienza Università di Roma
Enzo Siviero
 Rettore dell'Università e-Campus
In conclusione presentazione
Matteo Casadei, **Annalisa Pozzi**
SABAP di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

15.00 - 17.00
13 WORKSHOP

1. Rilievo e restauro
Cella Zamposchi - Via della Cella 9
2. Storia e governance
Sala Porta Cervese - Via di Porta Cervese
3. Mura e aree verdi
Sala Baldini, Biblioteca Comunale - Viale Pascoli 2

SABATO 1 OTTOBRE 2022
SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Evento in diretta Facebook @ItaliaNostraOnlus

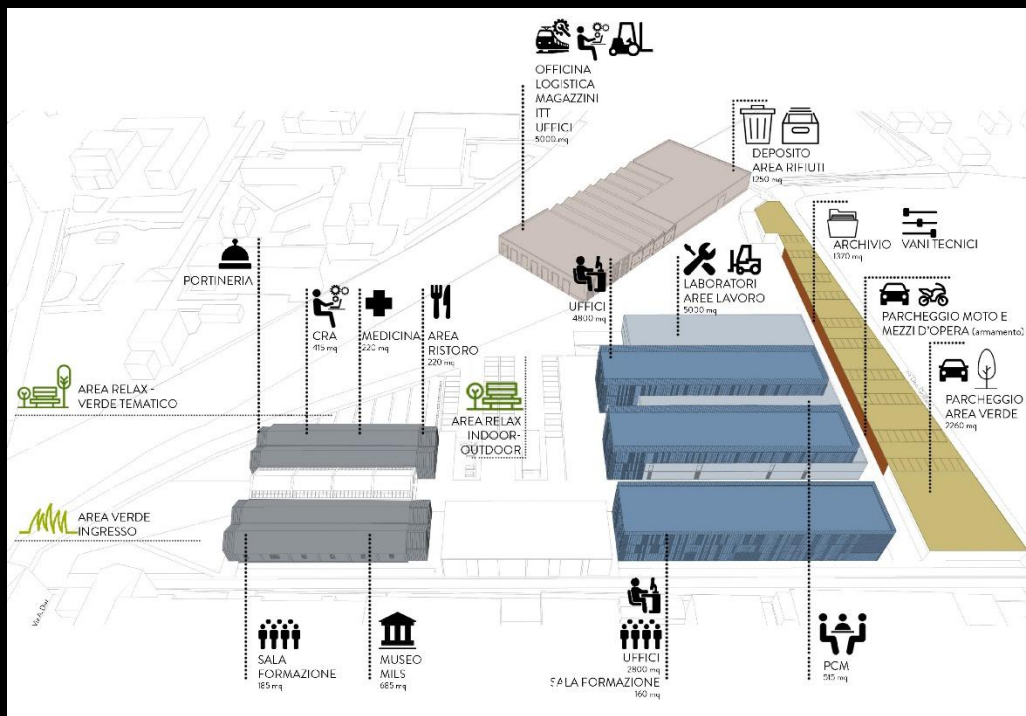


Seminari , convegni, confronti nazionali che nascono da ricognizioni patrimoniali locali





DisMESSO, progetti, archivi



Un viaggio nel tempo



Alcuni dei partecipanti alla sfilata di bestiame, decorsi durante la sfilata del passato.



Un ammiratore di treno nella stazione di Cuneo per il bicentenario delle rotaie che tracciano il coniglio.



Una volta treno-saggio, istruttore e tratta, ecco un'attività di deservire l'azienda.



Anche alcuni cittadini sono venuti a fare il treno di Cuneo verso Torino nella Grande.

Lunedì 15 Maggio 2023 Cronaca della Sera

«Il treno è ancora il futuro»

La scheda

● Ad ottobre di un dibattito sulle ferrovie sarà il momento di un convegno nazionale a Palazzo di Carlo Cuccia, torinese, che si svolgerà in questi anni.

● Il sostegno alla linea torinese Cuneo-Venegono-Nezza, l'impegno a portare le ferrovie in disuso e la loro gestione, la proposta di un nuovo servizio ferroviario, il 22 delle 12 linee sospese, la rete Alta e la rete Moderata-Moestra (prodotto) sono tra i.

● E ora si parla anche della riveduta delle ferrovie, con il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Marco Cuccia.

Una locomotiva ha attraversato ieri un pezzo di Piemonte, da Cuneo a Chivasso, passando per Torino. Lo ha fatto con a bordo associazioni, cittadini e cittadini, ma soprattutto un messaggio: riproporre una linea di tratta ferroviaria più verde che hanno subito il flagello della crisi e la carenza di investimenti.

È il messaggio di Amanda, Alliana per la Mobilità Dolce, che sabato ha diffuso il dossier «Futuro Sospeso» nel quale auspica una politica «maglia nera» proprio al Piemonte, perché dalle 28 linee italiane che «se recedono» potrebbero sviluppare un potenziale traffico ordinario senza spese eccessive, e lo sono nella nostra regione. Anna Invernati, portavoce di Amanda, lo spiega mentre il treno sfiora, messo ad disposizione dalla Fondazione CS, passa da Cuneo a Bava, Saluzzo, Savillone e altre città della Grande. «Ci siamo impegnati per la legge delle ferrovie turistiche e fatto parte dell'itinerario costituito per il trasporto collettivo e la mobilità attiva, per cui vincere che il treno è il mezzo del futuro».

All'interno di un dibattito molto serio, nel quale l'assessore ai trasporti piemontese di Marco Cuccia, dalla sua qualche cosa ha fatto. Ad esempio il sostegno alla linea torinese Cuneo-Venegono-Nezza, l'impegno a portare le ferrovie in disuso e la loro gestione, la rete Alta e la rete Moderata-Moestra (in autunno) mentre si parla anche della riveduta delle ferrovie da Vittorio Veneto a Arezzo-Siena.

Da Cuneo nella Grande e a Torino con un vecchio mezzo: in Piemonte 12 delle 28 linee che possono ridurre costi e inquinamento della mobilità



«Noi organizziamo la primavera della mobilità dolce - prosegue Donatantonio il treno attraverso il Cuneo e da allora punta verso Asti e dentro questo progetto ripropone la linea nazionale delle ferrovie delle meraviglie. Ogni anno si fanno treni in tutta Italia e si cambia regione: abbiamo scelto il Piemonte». Più per domani. Alimento hanno partecipato diverse associazioni, come Legambiente Italia Nostra (fondazioni asti, tra cui il Cuneo - Coordinamento per la Mobilità Integrata e sostenibile). Una realtà radicata in Piemonte che in più occasioni si sta attivando dal consiglio regionale ma non, per quanto, dall'assessorato ai trasporti «che», «dalla politica», «di cui», «ho parli il».



servizio ferroviario - aggiunge e responsabile, Fabio Bellera - la spesa è pari a quella del vecchio contratto ma con un servizio ridotto. Ora siamo a circa 180 milioni l'anno per il servizio che arriva da più parti a cui fa eco Italia Nostra con Liliana Gissara, la quale comunque elogia quanto fatto.

«Finalmente è stata istituita la fermata di Fontane Bianche, per ora non si ferma da fine degli anni '60 da qualche lungimirante ferroviere al quale era sembrato ovvio che in qualche contesto, fosse cosa altrettanto ovvia. Sono trascorsi decenni e finalmente si potrà andare in treno, in pochi minuti, in spiaggia. Per i turisti sarà una liberazione in auto. Ora Trenitalia ci restituisce il treno barocco che tanto successo ha

scritto ferroviario - aggiunge e responsabile, Fabio Bellera - la spesa è pari a quella del vecchio contratto ma con un servizio ridotto. Ora siamo a circa 180 milioni l'anno per il servizio che arriva da più parti a cui fa eco Italia Nostra con Liliana Gissara, la quale comunque elogia quanto fatto.

«Finalmente è stata istituita la fermata di Fontane Bianche, per ora non si ferma da fine degli anni '60 da qualche lungimirante ferroviere al quale era sembrato ovvio che in qualche contesto, fosse cosa altrettanto ovvia. Sono trascorsi decenni e finalmente si potrà andare in treno, in pochi minuti, in spiaggia. Per i turisti sarà una liberazione in auto. Ora Trenitalia ci restituisce il treno barocco che tanto successo ha

SIRACUSA | .29 TURISMO

Treno barocco da recuperare per rilanciare i beni Unesco



IL TRENO BAROCCO

fatto registrare negli anni in cui ha viaggiato, un treno che sta particolarmente a cuore a Italia Nostra per motivi: quale forma ottimale di mobilità sostenibile; come strumento di promozione del ricambio economico, attività, questa, soprattutto proprio dalla sezione di Siracusa della nostra all'ora assessorato regionale Granata. Il treno barocco parte in vista nel 2005 e - rimarca Liliana Gissara per alcune stagioni, deizib migliaia di turisti conducendoli per le città Unesco. «Ora registriamo un nuovo, crescente interesse verso tale storico mezzo di trasporto anche da parte dei giovani. Ne è dimostrazione il viaggio "in treno col taccuino di viaggio" indetto dalla nostra sezione che ha "messo in viaggio" oltre 450 studenti, molti dei quali non erano mai saliti su un treno».

Lento e sicuro è il viaggio del futuro

1,5 m

30

La protesta

«Stop agli aerei privati» Blitz ecologista a Caselle Sit in anche in questura e alla Westinghouse

«Vengono definiti ecoterroristi e vogliono intimidirci» denuncia la più grande crisi climatica della storia

Si rivoltano all'aeroporto, proteste in tutti i corridoi e un sit-in con ballate finale di fronte all'ingresso della questura. Oltre 100 persone hanno fatto una giornata di sciopero di solidarietà (non violento) per gli obiettivi del clima, che hanno tenuto impegnate le forze dell'ordine della polizia e del ministero fino a sera. Il primo blitz, non troppo a sorpresa, è scattato all'aeroporto di Caselle, dove una quarantina di manifestanti della Earth Action Coalition, Fridays for Future e Sciopero Betbeta si sono presentati all'ingresso dell'area portuale dove ad attenderli c'era un im-

ponente schieramento di polizia che ha impedito l'accesso a tutti coloro che non avevano titolo per entrare. Una nota di via ha parlato di «una operazione di dispiegamento di forze nei confronti di persone che attraverso azioni pacifiche agiscono per portare la gravità dell'emergenza climatica al centro del dibattito pubblico». In realtà dagli uffici della questura hanno precisato che nessuno è stato perquisito e gli arresti hanno spedito immediatamente agli zaini per mostrare il contenuto. I manifestanti identificati sono 12 e nessuno di loro, per il momento, è stato denunciato. Ma per Mobilità di Estetica Betbeta sarebbe la atto una criminalizzazione dei movimenti ambientalisti. «Viviamo deficit collettivi e quindi è siamo oggetto di misure preventive come fogli di via e sorveglianza speciale o accusati di reati come il possesso di armi e associazione a delinquere. Mentre pensate dal legislatore per colpire la criminalità organizzata e limitare per il momento chi sta mostrando l'attenzione sulla crisi più grande che l'umanità si sia mai trovata ad affrontare. La protesta di Caselle era diretta contro l'uso degli aerei privati, come testimonianza degli stricciati cittadini all'ingresso. «Secondo tutti i report ecologici e i legami ai trasporti, i jet privati sono il mezzo più inquinante e dannoso del pianeta perché causano emissioni di gas serra 30 volte superiori a quelle dei voli passeggeri e 30 volte superiori ai treni. Lottiamo e quello di evitare, con azioni non violente, la responsabilità di chi può permettersi di volare con aerei privati e contemporaneamente ha una vita di vita ad alta intensità di emissioni». Nel pomeriggio una seconda azione di protesta si è svolta davanti all'entrata della questura, via Garibaldi, dove una quarantina di persone, tra cui attivisti di 30 e 40, hanno esposto striscioni e cartelli con la scritta «Ritardiamo l'azione». «Io sono non violento». Dopo alcune ore di sit-in in cui i manifestanti sono stati identificati e, alcuni, si sono spostati nel parcheggio della area ex Westinghouse dove avrebbero sorpreso un nuovo centro commerciale.

Paolo Morelli

Massimo Massaruta

Partiamo dai viaggi d'istruzione e le uscite didattiche per grandi e piccini per un'educazione permanente al patrimonio



primavera della MOBILITÀ DOLCE 2023

Maratona ferroviaria dell'etruria 2023

GIOVEDÌ 27 APRILE

- Ore 11.04 BOLOGNA → PORRETTA TERME
- Ore 12.15 • Incontro al Comune di Alto Reno Terme con il Sindaco Giuseppe Nanni ed Enrico Della Torre, direttore generale di Vivi Appennino.
- Ore 13.22 PORRETTA TERME → PRACCHIA e PISTOIA
lungo il tratto più spettacolare della Porrettana.
- Ore 14.14
Ore 14.15 • Visita all'adiacente Deposito Officine Rotabili Storici (DORS), stabilimento dedicato al recupero, alla cura e alla protezione di locomotive, carrozze e littorine storiche, grazie alle competenze tecniche delle maestranze specializzate della Fondazione FS.
- Ore 15.13 PISTOIA → FIRENZE
- Ore 15.52
Ore 16.13 FIRENZE → PERUGIA FONTIVEGGE
- Ore 18.26
Ore 18.26 PERUGIA FONTIVEGGE → VITERBO
Salita in centro storico col MiniMetro.
- Pernottamento

VENERDÌ 28 APRILE

- Ore 9.53 PERUGIA → SPOLETO
- Ore 11.23
Ore 11.40 • Visita al Museo della Ferrovia Spoleto-Norcia
Trasferimento in centro con il sistema di ascensori e scale mobili per la mobilità pedonale.
- Ore 12.30 • Comune di Spoleto
Presentazione dell'Atlante della Mobilità Dolce, iniziativa digitale realizzata da AMODO insieme a RFI, alla presenza di Agnese Probst Assessore Transizione Ecologica, di Gianluigi Bettin di Sviluppo Umbria e di Luca Ministrini di LaSpoletoNorcia MTB.
- Pausa pranzo
- Ore 15.37 SPOLETO → VITERBO
- Ore 17.51
Ore 20.30 • Incontro con il Presidente del Comitato per la riattivazione della Ferrovia Civitavecchia-Capranica-Orte, Raimondo Chiricozzi.
- Pernottamento

SABATO 29 APRILE

- Ore 8.55 VITERBO PORTA ROMANA → ANGUILLARA SABAZIA
- Ore 09.59
Ore 10.00 • Premiazione EUROFERR alla Stazione di Anguillara per l'Alta Valenza Storica Turistica, Ambientale consegnato dall'Association Europeenne des Cheminots (AEC), insieme a UTP, ANFG e CIFI al Sindaco di Anguillara, Angelo Pizzigallo e a Stefano Mecali, Presidente dell'Associazione Terra Tua.
- Ore 10.59 ANGUILLARA SABAZIA → APPIANO PROBA PETRONIA
- Ore 11.35
Ore 11.35 APPIANO PROBA PETRONIA → ROMA OSTIENSE
Passeggiata fino alla stazione successiva lungo tratto della pista ciclabile Monte Ciocci - San Pietro.
- Ore 12.40 VALLE AURELIA → ROMA OSTIENSE
- Rapido pasto
- Ore 14.00 • Presso il Polo Museale dei Trasporti Astral, in Via Bartolomeo Bossi, presentazione dell'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità sugli sviluppi futuri della mobilità sostenibile a Roma e in particolare del Tram, dell'Appia Antica e della trasformazione della Monte Ciocci-San Pietro ex posto ferroviario in percorso ciclopedonale.
- Ore 14.30 • Premiazione EUROFERR assegnato AEC insieme a UTP, ANFG e CIFI al Polo Museale dei Trasporti Astral. Ritirano il premio l'Amministratore Unico di Astral, Antonio Mallamo e Caterina Isabella, Presidente del Comitato Polo Museale.



www.mobilitadolce.net



ASSOCIAZIONI CHE CONDIVIDONO IL MANIFESTO



Verso l'atlante della mobilità dolce in Italia

RICOGNIZIONE PATRIMONIALE ATTORNO A :

STAZIONE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Sabato 15 Maggio 2021

Pedalata patrimoniale urbana con partenza alle ore 17.00
dalla stazione e rientro alle ore 19.00.

In compagnia di :

Massimo Bottini - Presidente Italia Nostra Valmarecchia -AMODO
Johnny Farabegoli - Uff. Beni Culturali Diocesi di Rimini
Marcello Turci - Archeologo
Roberto Renzi - Autore "Romagna in carrozza"

Dalla stazione ferroviaria si dirigerà al MET per poi addentrarsi
nell'agro centuriato residuale, accanto alla via Emilia. Si percor-
rerà quindi il Viale della Memoria, già Parco delle Rimembranze,
per prendere il percorso arginale lungo il fiume Uso (detto
Rubicone) fino ai resti del ponte Romano, probabile luogo del
famoso attraversamento di Giulio Cesare, nella frazione di San
Vito di Rimini. Lungo il percorso si visiteranno l'Oratorio della
Giola, che conserva la tela seicentesca di Simone Cantarini,
dedicato a San Giacomo e la Chiesa Hospitale di San Vito e
Modesto, si rientrerà a Santarcangelo passando per lo scalo
merci, ammirando i graffiti realizzati da giovani artisti più di 20
anni fa.

Prenotazione obbligatoria tramite mail :
crisgambini@gmail.com



Verso l'atlante della mobilità dolce in Italia

GIORNATA NAZIONALE DELLE MINIERE

STAZIONE DI NOVAFELTRIA

Domenica 30 Maggio 2021

Ritrovo stazione di Novafeltria alle ore 10.00

Arrivo a Perticara alle ore 11.00

Rientro alle ore 12.00

Parco dello zolfo, Miniera di Perticara a bordo di TPL

In compagnia di :

Massimo Bottini - Presidente Italia Nostra Valmarecchia -AMODO
Alberto Rossini - Referente mobilità dolce Provincia Rimini
Gianguido Turchi - Autore di Rimini-Novafeltria in treno
Elena Vannoni - Vicesindaco Novafeltria
Agata Patané - Coordinatore REMI_ISPRA - Rete Nazionale dei Parchi e
dei Musei Minerari e GNM Giornata Nazionale Miniere

Ricognizione Patrimoniale del paesaggio minerario.
Alla ricerca dei segni e delle tracce dell'archeologia industriale
tra Mercatino Marecchia e la ex miniera di Perticara



L'alleanza nata nel 2017, per la
mobilità dolce è una piattaforma di
realità associative italiane che
cooperano per promuovere politiche,
progetti e attività per far crescere
la mobilità attiva ed il viaggio slow
nel paesaggio italiano.

SAVE THE RAILWAYS!

Conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio ferroviario a cura di Yara Rizk ed Eduardo Bacani Ribeiro

Seminario organizzato all'interno del Dottorato di Ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura

Coordinatrice

Emanuela Chiavoni, Daniela Esposito

Studiosi ed esperti internazionali presenteranno temi e casi di studio che riguardano il patrimonio ferroviario mondiale e le possibilità del suo recupero. L'incontro si chiuderà con una tavola rotonda dedicata al dibattito in materia.

Relatori:

Alegria Colon, Andrea Pane, Anthony Coulls, Antonio Castore, Antônio Soukef, Christelle El Hage, Consuelo Chelo, Davide Pelligrini, María Pilar Biel Ibáñez, Marina Docci, Massimo Bottini, Massimo Ferrari, Simona Salvo, Yiping Dong.

**20 Gennaio 2023,
ore 9:00-19:00 CET**

L'evento si terrà all'aula Fiorentino, Facoltà di Architettura, via Gramsci 53, Roma.

Per seguire il seminario online oppure per partecipare di persona iscriversi inviando una mail entro il 18 gennaio a:
yara.rizk@uniroma1.it
eduardoribeiro5@usp.br



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Università
di Catania

WORKSHOP

SiCon 2023
SITI CONTAMINATI

Esperienze negli interventi di risanamento

SAPIENZA Università di Roma
Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale
Via Eudossiana, 18 - Roma

Roma - 8-10 febbraio 2023



Per unire idealmente Rimini a Venezia una delegazione di AMoDo ha scelto nella giornata di venerdì 19 giugno 2020 un itinerario lento ma altamente suggestivo in treno, battello e bus, attraverso Ravenna, Ferrara, Rovigo e Chioggia, altre notevoli città d'arte che attendono di essere riscoperte.



DA RIMINI A VENEZIA: UNA MARATONA FERROVIARIA PER LA RIPARTENZA DEL PAESE

19 e 20 giugno 2020

A cura della Delegazione di Viaggio AMODO

Quest'anno la pandemia, purtroppo, ha comportato l'annullamento di gran parte delle manifestazioni programmate per la Primavera della Mobilità Dolce 2020. Tuttavia un gruppo ristretto di rappresentanti di AMODO non ha voluto rinunciare alla ormai tradizionale Maratona Ferroviaria del Solstizio che, negli anni passati, concludeva la Primavera.

Per sottolineare l'auspicata ripartenza in sicurezza di forme di turismo itinerante lento ed in armonia con l'ambiente, alla scoperta dei tesori culturali e paesaggistici di cui è ricca la nostra Penisola, si è scelto un percorso minore tra le due città simbolo come Rimini e Venezia. La prima capitale indoeuropea da quasi cento anni della vacanza balneare – ma che, però, ospita tesori architettonici nel centro storico e nei borghi retrostanti – l'altra da secoli città d'arte per eccellenza che, tuttavia, possiede anche una sua dimensione balneare con le spiagge ed i rinomati alberghi del Lido.

Venerdì 19 giugno sono convenuti, dunque, sul piazzale della stazione di Rimini Massimo Ferrari, Marco Gariboldi e Fino Colombi, esponenti di Assoutenti/Utp provenienti da Milano, con Massimo Bottini ed il figlio Eugenio di San'Aronangelo, in rappresentanza di Italia Nostra assieme alla responsabile dell'Ufficio Stampa, Flavia Corsano.



La partenza da Rimini

La delegazione così costituita è stata accolta dall'assessore alla cultura riminese Giampiero



Le Giornate Europee del Patrimonio hanno una coda lunedì 28 a Pugliano
#GEP2020 #EuropeanHeritageDays

PASSEGGIATA PATRIMONIALE E COLAZIONE CON PERSONE E PRODOTTI DEL TERRITORIO

Italia Nostra Valmarecchia organizza con AMODO (Alleanza Mobilità Dolce) e le condotte Slow Food delle provincie di Rimini, Arezzo, Perugia e Pesaro Urbino una Passeggiata patrimoniale al Passo di Pugliano, vicino a San Leo, per chiudere in bellezza gli eventi organizzati da Italia Nostra su tutto il territorio nazionale in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio.

A causa della pandemia, la tradizionale Fiera dell'ultimo lunedì di Settembre di Pugliano, frazione di Montecopiolo (PU) non ci sarà ma nulla vieta, in piena sicurezza e con il distanziamento sociale, di scoprirne l'altopiano di Pugliano, meno conosciuto dell'imponente Rocca di San Leo, con una piacevole passeggiata di fine estate. Si indagherà un pezzo di Belpaese attraverso il viaggio, nello spirito dei principi di un nuovo turismo sostenibile e rispettoso per l'ambiente. Pugliano è un *passo* e per questo motivo vi insiste un'antica fiera: un luogo del movimento e dello scambio. L'Appennino è pieno di luoghi del genere che per millenni hanno consentito ai popoli di incontrarsi e parlarsi. Nell'ascoltare i racconti lungo il percorso della passeggiata patrimoniale, ci si renderà conto di come spostarsi e muoversi nel paesaggio appenninico favorisca l'economia circolare e le comunità marginali montane.

Sarà anche l'occasione per scoprire sapori e sapere antichi insieme a Slow Food, con una colazione alla Colonia della Madonna di Pugliano, nella tradizione della Fiera. Luigi Sartini cuoco-patron della Taverna Righi di San Marino preparerà frittura di pesce e porchetta. Emilio Spada, pastore del caseificio Cau e Spada di Sassocorvaro propone la degustazione dei suoi pecorini. Lorenzo Cagnoli, il fornaio di Pasta Madre, preparerà pane e biscotti con le farine della cooperativa Terre Biologiche Valmarecchia. Adriano Galli, dell'azienda agricola Valturio di Macerata Feltria, sarà presente con una selezione dei suoi vini

E' possibile partecipare previa prenotazione
info@brigatadeldiavolo.com, o telefonando a 329-0174886

Raduno alla Colonia della Madonna di Pugliano
Date e orario: lunedì 28 settembre, ore 10.00, colazione alle 12.30/13.00

Massimo Bottini
Italia Nostra Valmarecchia

Ufficio Stampa Italia Nostra, Flavia Corsano
ufficiostampa@italianostra.org cell. 335-5344767



Un viaggio in treno dalla stazione di Rimini
alla stazione di Lecce, andata e ritorno



3a MARATONA DI TURISMO FERROVIARIO

2 - 4 Marzo 2015

Acquarelli di Cristina Carraro e Giancarlo De Petris

Un viaggio in treno dalla stazione di Rimini alla stazione di Lecce, andata e ritorno 2-4 marzo 2015

Il petit-tour di Co.Mo.Do. in treno alla volta della sempre più bella Italia, come evento anticipatorio dell'8a Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate di domenica 8 marzo 2015.

In Italia, nonostante dismissioni e chiusure, sopravvivono ancora decine di linee ferroviarie minori che collegano città e paesi. Hanno ancora grandi cose da dire: favoriscono il turismo in aree marginali, sono di supporto alla mobilità dolce e agli spostamenti locali, hanno una vera funzione ecologica e sostenibile. Se mantenute, magari un giorno, potrebbero tornare ancora più utili, come quando furono costruite un secolo fa con grande gioia delle popolazioni.

2 e 4 marzo Terza maratona ferroviaria



Un viaggio-reportage per documentare lo stato e le potenzialità di alcune di queste piccole ferrovie su un itinerario da **Rimini a Lecce**.

Il trionfo della lentezza, come provocazione o come stile di vita e soprattutto lancio del turismo ferroviario per il tempo libero, in linea con gli altri paesi europei.



DOMENICA 1 MARZO 2015

FERROVIA SAN MARINO - RIMINI: FERROVIA "NON" DIMENTICATA



PROGRAMMA:

- Ore 14:45 incontro al parcheggio dietro Funivia Borgo Maggiore, breve passeggiata attraverso le gallerie Borgo - Montalbo e ritorno
- Ore 15:15 presso Sala Joe Cassar (Ex International) Borgo Maggiore Conferenza:

**FERROVIA "NON" DIMENTICATA SAN MARINO - RIMINI
IERI - OGGI - DOMANI...**



info@trenobiancoazzurro.sm



"Ferrovie delle Meraviglie" vuol essere un viaggio attraverso i colori della nostra penisola, le tonalità delle nostre isole. Con testi che raccontano un "ieri, un oggi e un domani" delle singole linee ferroviarie; nonché della passione che varie Associazioni donano alle stesse, per infondere nuova linfa al proprio territorio. E con immagini che descrivono, "sentono" le peculiarità delle zone trattate, abbiamo stilato un primo, non esaustivo censimento di alcune "linee ferroviarie dismesse". Con il vivo augurio che ciò possa trasmettere memoria, orgoglio e motivazioni a Comunità e Paesaggi che non vorremmo perdere.

Buon viaggio





maratona ferroviaria 2008

MILANO ROMA

409



www.ferroviedimenticate.it – press@ferroviedimenticate.it

Con successo si è chiusa l'iniziativa curata da ITALIA NOSTRA Calabria e Sezione di Crotona che insieme al Comune, la Comunità Montana, la Pro Loco e l'Amministrazione Provinciale di Crotona hanno realizzato una escursione naturalistica lungo la Valle Niffi percorsa in buona parte dal tracciato delle ferrovie calabro-lucane Crotona-Petilia Policastro e una tavola rotonda dove si è parlato del recupero della ex ferrovia Crotona-Petilia Policastro con mostra fotografica sulla Valle Niffi e sul tracciato ferroviario.



Da non dimenticare un'iniziativa collaterale all'evento del 2 marzo: la **Maratona di Turismo ferroviario sperimentale**, partita dalla stazione di Milano Porta Garibaldi il 27 febbraio con arrivo a Rimini e ripartenza il 28 febbraio alla volta di Roma Termini. In 42 ore effettive di viaggio, seguita dalla Trasmissione radiofonica di RADIO 2 CATERPILLAR, un gruppo di appassionati del turismo in treno ha raggiunto la capitale utilizzando solo treni che fermavano in tutte le stazioni e lungo un itinerario volutamente avulso, constatando 'de visu' lo stato 'di forma' delle ferrovie secondarie, intrattenendo i passeggeri e il personale, ammirando il paesaggio e sostando nelle sale d'aspetto delle stazioni fra una coincidenza e l'altra, dove sono stati accolti con interesse dalla stampa locale.



www.ferroviedimenticate.it – press@ferroviedimenticate.it

Se vi sarà, come speriamo, una Seconda Giornata nazionale delle Ferrovie dimenticate siamo fin d'ora convinti che sarà ancora più grande e partecipata. Ma vorremmo anche che sia testimonianza di un lavoro 'in itinere', per far sì che, attraverso nuove opere da inaugurare, quei 'famosi' 5700 km di ferrovie dismesse diventino sempre meno, a beneficio di tutti.





Grande partecipazione e pieno successo del convegno di lunedì 23 febbraio 2009 a Villa Celimontana (Roma), organizzato da Società Geografica Italiana, Italia Nostra, Associazione Italiana Greenways sul tema “Ferrovie e paesaggio”. I diversi interventi hanno messo in luce l'attuale mancanza di dialogo fra infrastruttura e territorio. Se era già una frattura nota in termini di impatto territoriale, nondimeno essa ha effetti anche sul piano della percezione del paesaggio che viene negata o fortemente affievolita. Basti pensare alle alte barriere che affiancano oggi le linee ad alta velocità. E neppure si progettano, come in passato, materiali rotabili di ampie vetrate che possano favorire l'osservazione verso l'esterno. Le nostre stesse abitudini di passeggeri si sono, anche per queste ragioni, fortemente modificate e il “guardare fuori dal finestrino” non è più motivo di interesse a fronte di altre occupazioni in viaggio. Eppure “guardare il paesaggio” è un gesto importante, didattico e propedeutico alla conoscenza e al rispetto del territorio. In questo senso le ferrovie minori e anche le linee in abbandono possono assolvere un compito fondamentale, come “ferrovie del paesaggio”. La discussione e, in particolare la tavola rotonda alla quale hanno partecipato i maggiori esponenti di alcune Associazioni facenti parte di CoMoDo (Italia Nostra, WWF, Legambiente, CAI, FIAB, Touring Club Italiano, Aipai ecc.), si è anche spostata sulla necessità di riconoscere finalmente al patrimonio ferroviario storico italiano il titolo di bene culturale con tutto ciò che ne consegue in termini di tutela, conservazione e valorizzazione. E non di meno sull'opportunità di rilanciare il programma di recupero e trasformazione in greenways delle tratte definitivamente abbandonate.

04.09

N
C
O
M
O
D
O
E
S
L
E
T
T
E



FOTO, VIDEO E RACCONTI DEL PATRIMONIO FERROVIARIO DISMESSO

PREMIAZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE

PAESAGGI DAL TRENO

GIORNATA
NAZIONALE  delle
**FERROVIE
DIMENTICATE**
REPORT

GIORNATA
NAZIONALE
DELLE MINIERE

interverranno:

Antonello Alici: *Segretario Generale Italia Nostra*
Massimo Bottini: *Consigliere Nazionale di Italia Nostra*
Renato Covino: *Presidente A.I.P.A.I. (Ass. Italiana Patrimonio Arch. Industriale)*
Giovanni Losavio: *Presidente di Italia Nostra*
Stefano Maggi: *Università degli Studi di Siena - Facoltà di Scienze Politiche*
Albano Marcarini: *Presidente Confederazione Mobilità Dolce (Co.Mo.Do.)*
Raffaella Rizzo: *Società geografica Italiana - Resp. Comunicazione*
Umberto Rovaldi: *Architettura Paesaggio Mobilità Dolce - FIAB*
Giuseppe Smorto: *La Repubblica - Redazione Repubblica.it*

Italia
Nostra



PARC Direzione generale
per la qualità e la tutela del paesaggio
l'architettura e l'arte contemporanea
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI



F.T.I.

ASSOCIAZIONE ITALIANA
greenways[®]

Federazione
Italiana
Amici della
FIAB
Bicicletta





Ferrovie dello Stato Italiane
UA 17/2/2014
FS-ADVA0011\P\2014\0000063

L'Amministratore Delegato

Egregio Signore
Arch. Massimo Bottini
Presidente Co.Mo.Do.
Confederazione Mobilità
Dolce
Via Ugo Braschi, 76
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Gentile Presidente,

Ho ricevuto il Suo invito al Convegno "Ferrovie delle meraviglie: ieri oggi e domani" che avrà luogo a Siena il prossimo 28 febbraio 2014.

Sono rammaricato di non poter assicurare la mia presenza all'evento, a causa di impegni aziendali che non mi è possibile delegare, ma desidero comunque esprimere il mio apprezzamento per l'iniziativa ed augurare buon lavoro a tutti i partecipanti.

Cordiali saluti

Mauro Moretti





**Docu-serie in 4 puntate "La vita è un treno", a cura de Il Fatto Quotidiano,
di Antonello Caporale ed Enzo Monteleone**



Massimo Basa, Binari dismessi campagna milanese, 1° classificato Concorso Rail Sketching



MALNATE





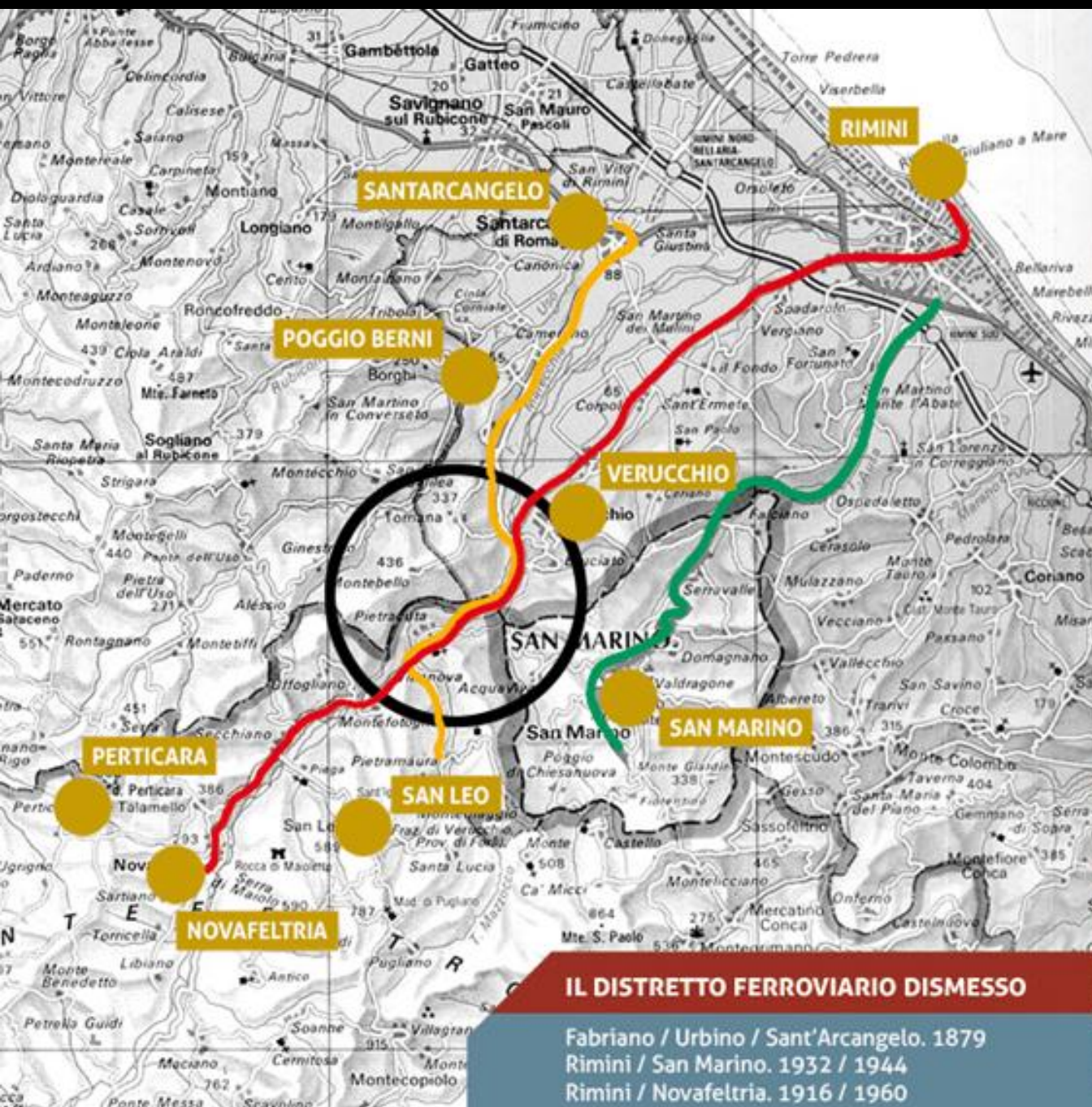
Sinergie fra pratiche artistiche
e spostamenti sostenibili

[Blog](#) | [Pratiche SPASS](#) | [Luoghi](#) | [Segnala una pratica](#) | [Il Progetto](#) | [Il Team](#)

Arte, cultura e società per una mobilità sostenibile

Progetto promosso da: Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)

SPASS è l'acronimo di "Sinergie fra pratiche artistiche e spostamenti sostenibili". Si rivolge a chi disegna, pratica e rende visibili le emozioni e le idee della mobilità sostenibile. Nelle pagine del blog sono raccontate delle "Pratiche Spass", cioè esempi di artisti, movimenti culturali, azioni creative raccolte per realizzare una Wunderkammer interattiva del meraviglioso mondo che già adesso si sta muovendo nel futuro sostenibile.



San Leo



Galleria San Leo



San Marino



Galleria. San Marino



Miniera di Pietracuta



Villa Verucchio. Stazione Rosa



Ponte ferroviario. Val Marecchia



Casello. Val Marecchia

LE COLONIE MARINE ADRIATICHE

1986

**244 COLONIE CENSITE TRA CERVIA E CATTOLICA DALL'I.B.C. DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.
18 COLONIE VINCOLATE PERCHE' DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE E DI PREGIO
ARCHITETTONICO**

**Oggi le colonie marine sono "Relitti Moderni" documenti di avanguardia architettonica urbanistica segnano la linea infinita della costa Adriatica Romagnola colma di cemento Simboli svuotati di senso in attesa di nuovi contenuti .
Ipotesi di riuso per sperimentare non solo soluzioni architettoniche ma soprattutto ambientali**

*Recupero che non potrà prescindere dall'Emergenza ecologica e dovrà dare forma ai nuovi principi di Sostenibilità
Nate già alla metà dell'800 come ospizi marini per le cure all'infanzia, le Colonie raggiungono il loro massimo sviluppo negli anni '30*

1927

50.000 bambini ospitati dalle colonie

1935

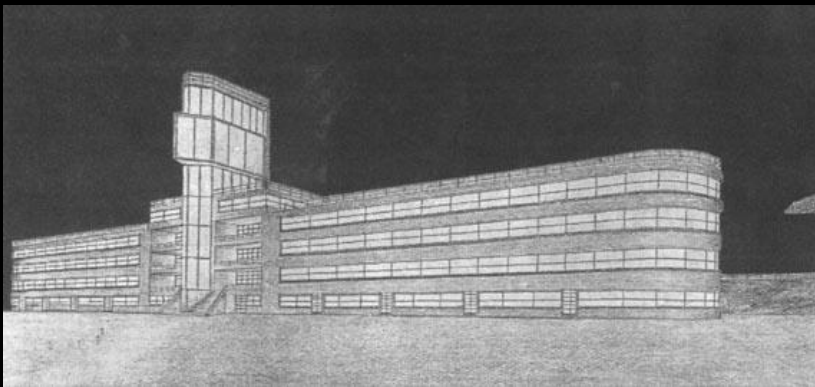
**3128 Colonie profilattiche in Italia tra marine, montane e campestri.
568681 bambini ospitati**

1938

**4357 Colonie
772 000 bambini ospitati**

2023

Colonia come Summer School ?



LE TIPOLOGIE COOPERATIVE DELLE COLONIE MARINE ITALIANE POSSONO ESSERE RICHIAMATE A TRE MAGGIORIPARTI: STUDIO, FORMALI, OPERATIVE. NON ALCUNA LEONE CON LA MATRICE STORICA, SUPERATA DAL 1920.

COLLETTIVO STORICISTA
RINNOVAMENTO
RINNOVAMENTO E RITORNATA

LE GIOVANI SEVENZIONI DI ARCHITETTI SONO STATE CHIAMATE A SECCIONARE I NUOVI SITI E I NUOVI COMPARTI, PER CHE FORNIRI A COSTI BASSI, MODELLI STORICI ADRIATICI.

TIPOLOGIE DI COLONIE

1900-1920

COLONIA MURRI
-Riviera di S. Marino 1911-12

COLONIA ROLOGGIOSE
-Riviera 1934

COLONIA FORLIVISE
-Riviera 1934-1935

COLONIA PATRONATO SCOLASTICO
-Riviera 1935

COLONIA SANATORIO COMASCO
-Riviera 1935

COLONIA FRANCESCO BARACCA
-Castellina 1935

COLONIA VINDIARDE
-Castellina 1932

1920-1930

COLONIA TERRESESE
-Castellina 1920-1921

COLONIA FERROVIERI
-Castellina 1920

COLONIA GIUSEPPE ROSSA
-Castellina 1920

1930-1940

COLONIA REGGIANA
-Castellina 1930

COLONIA DALMINE
-Castellina 1930

COLONIA NOVARESE
-Castellina 1930

COLONIA LE NAVI
-Castellina 1930

COLONIA AGR
-Castellina 1930

COLONIA VARESE
-Castellina 1930

COLONIA MONTECATINI
-Castellina 1930

ELETTICHE

NOVECENTISTE

RAZIONALISTE

